

Conclusa a Torino la terza edizione degli *EU-Italy Energy Days 2026*: confronto su transizione energetica, innovazione, competenze

Si è conclusa a Torino la terza edizione degli *EU-Italy Energy Days*, il simposio internazionale dedicato al dialogo tra dimensione europea e nazionale sui temi dell'energia e della transizione sostenibile. L'iniziativa, organizzata dal Politecnico di Torino insieme al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, con il supporto del Ministero dell'Università e della Ricerca e della Commissione europea, ha visto anche il contributo operativo del Consorzio UNIV.E.R., confermando il valore della cooperazione tra università, centri di ricerca e attori territoriali nello sviluppo degli ecosistemi dell'innovazione.

L'edizione 2026 si è svolta tra il Castello del Valentino e il Museo Nazionale del Risorgimento in Palazzo Carignano, riunendo rappresentanti delle istituzioni italiane ed europee, comunità scientifica internazionale e mondo industriale in un confronto orientato alle strategie energetiche del prossimo decennio. L'incontro ha offerto un'importante occasione di discussione sulle politiche energetiche sostenibili e sulla competitività europea, integrando i temi della sicurezza degli approvvigionamenti, dell'innovazione tecnologica e dello sviluppo economico.

Dal dibattito è emerso come l'Unione europea sia chiamata ad affrontare simultaneamente la decarbonizzazione e il rafforzamento della resilienza industriale, in un contesto geopolitico complesso e segnato da risorse energetiche limitate. La transizione energetica



L'Ing. Carlo Piazza, Presidente del Consorzio Univer, agli Energy Days 2026

appare quindi non solo come una sfida tecnologica, ma come una trasformazione sistemica che coinvolge economia, cultura, competenze e modelli organizzativi.

Le sessioni di lavoro hanno delineato una visione condivisa fondata su tre pilastri: innovazione tecnologica

ed energetica, sviluppo di nuovi ecosistemi collaborativi e rafforzamento delle competenze. Da questa impostazione emerge una possibile *roadmap* per sostenere una transizione efficace e rilanciare la competitività europea nei settori energetico e industriale.

Tra i temi centrali figurano lo sviluppo di nuovi combustibili, il ruolo delle fonti rinnovabili, la produzione e l'impiego dell'idrogeno e il possibile contributo del nucleare al raggiungimento della neutralità climatica. È stato inoltre evidenziato che gli obiettivi europei al 2030 richiedono, oltre a investimenti tecnologici e infrastrutturali, un adeguamento delle politiche regolatorie e fiscali, affinché norme e standard accompagnino più rapidamente l'introduzione delle innovazioni sul mercato. Ampio consenso ha riguardato l'importanza della formazione e dello sviluppo di nuove competenze. La trasformazione energetica implica infatti l'evoluzione delle profes-



Giorgio Gori, Stefano Corgnati, Gilberto Pichetto Fratin e Stefano Lo Russo

sionalità richieste dal mercato del lavoro, attribuendo a università e centri di alta formazione un ruolo chiave nella preparazione delle future generazioni. In questo quadro, il confronto tra istituzioni, ricerca e industria si conferma essenziale per costruire risposte coordinate alle sfide emergenti.

Il contributo del Consorzio UNIV.E.R. ha sottolineato come iniziative di questo tipo favoriscano il dialogo tra diversi livelli istituzionali e comunità scientifiche internazionali, creando le condizioni per affrontare in modo condiviso le politiche energetiche sostenibili. È stata inoltre evidenziata la rilevanza dell'approccio multidisciplinare su temi quali rinnovabili, idrogeno e strategie di decarbonizzazione, considerati fattori chiave per la competitività europea e per l'evoluzione tecnologica.

L'Ingegnere Carlo Piazza, Presidente del Consorzio Univer, presente alla seconda giornata dell'evento, ha evidenziato come: "Dalle riflessioni emerse si consolida la consapevolezza che la transizione energetica rappresenti una sfida complessa, destinata a richiedere



Il Rettore del Politecnico di Torino Stefano Corgnati e il Direttore di Univer Ing. Davide Vidotto

decisioni significative e cambiamenti strutturali, ma al tempo stesso ricca di opportunità in termini di sviluppo industriale, innovazione culturale e sostenibilità sociale. In questa prospettiva, la collaborazione tra università, istituzioni pubbliche e attori territoriali assume un valore strategico nel definire visioni di lungo periodo e tradurre le politiche in azioni concrete."

L'edizione 2026 degli *EU-Italy Energy Days* ha quindi confermato il ruolo del Politecnico di

Torino come punto di riferimento nel dialogo nazionale ed europeo sulle trasformazioni energetiche e tecnologiche, capace di connettere mondo accademico, industriale e istituzionale. Allo stesso tempo, la partecipazione degli attori dell'ecosistema dell'innovazione, tra cui il Consorzio UNIV.E.R., evidenzia come la transizione energetica richieda un impegno condiviso e multilivello, fondato sulla cooperazione e sullo scambio continuo di conoscenze.

A VERCELLI C.E.I.M.

L. FORTE s.r.l. di Forte Roberto e Pier Paolo

Via Monviso, 15 - VERCELLI - Tel. 0161 335237 s.r.l.
Fax 0161 293199 - [f](#) CEIM L Forte snc
ceim@ceimforte.com - www.ceimforte.com

Centro Assistenza

JODO

AIR-CF

Assistenza Qualificata

JUNKERS
Gruppo Bosch



BOSCH
Tecnologie per la vita

IMPIANTI

TERMICA
IDROSANITARI
GAS
CONDIZIONAMENTO
SERVIZIO ENERGIA

Progettazione impianti
Condizione e manutenzione
impianti termici (terzo responsabile)
Interventi di risparmio energetico
Gestione personalizzata del calore
Servizio energetico
Contabilizzazione del calore
condominiale ripartita per singolo alloggio

